

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA DI MEMBRO DI COMMISSIONE GIUDICATRICE AI SENSI DELL'ART. 93 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 36/2023

Io sottoscritto **Riccardo Cuomo**, preso atto della determinazione n. 160/2026, con la quale sono stato nominato componente della commissione relativa alla procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, dei servizi per la realizzazione di modelli econometrici previsionali, per l'elaborazione dati e rilevazioni che hanno come oggetto il mercato del lavoro, nel Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027", cofinanziato dall'UE (CUP - E56I26000080007; Lotto 1 CIG BAD028A72B; Lotto 2 CIG BAD028B7FE; Lotto 3 CIG BAD028C8D1)

DICHIARO

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità a quanto previsto dell'art. 93, commi 5 del D.Lgs. n. 36/2023:

- di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di affidamento;
- di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, all'approvazione, con dolo o colpa grave, di atti la cui illegittimità sia stata accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di commissario della commissione giudicatrice nominata per la procedura di gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che, ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile, comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla commissione in questione;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II, del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013 ai fini della nomina a componente della commissione giudicatrice della procedura di gara in oggetto;
- di impegnarmi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità sopramenzionate, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e a Unioncamere e ad astenermi dall'esercizio delle funzioni di commissario;
- di non trovarmi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 7 del d.P.R. 62/2013 e dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, e dell'art. 22, comma 5, del Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, non diversamente risolvibile;
- di impegnarmi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere successivamente e di impegnarmi ad astenermi prontamente nel caso emerga un conflitto di interesse, ai sensi della normativa sopra richiamata;



- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) n. 679/2016, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente, e comunque entro 30 giorni dall'avvenuto cambiamento, eventuali variazioni del contenuto della di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di affidamento.

Roma, 6 maggio 2026

Firma

